

PREVENTION & RESEARCH

International Open Access Journal of Prevention and Research in Medicine
Director Prof. Francesco Tomei

P & R Public

OCT-DEC 2011

IN THIS NUMBER

MEDICINA DEL LAVORO

M. G. Verso, D. Picciotto

Casa e salute - rischi domestici e salute nelle casalinghe

published on line 03. Oct. 2011

M. Montalti, F. Soffi, A. Casini, G. Arcangeli, V. Cupelli

Alimentazione e lavoro - suggerimenti per una corretta abitudine

published on line 10. Oct. 2011

G. Tomei, S. De Sio, M. Fiaschetti, P. Miracco, G. Andreozzi, F. Tomei, A. Sancini

Donna in gravidanza e lavoro - salute riproduttiva e benessere femminile

published on line 31. Oct. 2011

G. Tomei, S. De Sio, M. F. Anzani, N. Nardone, F. Tomei, A. Sancini

"Addetti al videoterminale e fatica mentale" - lavoro al videoterminale: i rischi di una indispensabile tecnologia

published on line 07. Nov. 2011

G. Tomei, M. Ciarrocca, S. De Sio, L. Scimitto, M. P. Schifano, C. Di Pastena, F. Tomei, A. Sancini

Mobbing - rischi e prevenzione di un fenomeno in crescita

published on line 14. Nov. 2011

E. D'Alessandro, F. Lemma, S.M. Candura

Disturbo d'attenzione con iperattività - Possibile persistenza nell'adulto e difficoltà lavorative.

published on line 19. Dec. 2011

MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA

M. T. Spina, G. Bertazzoni

Angioedema indotto da farmaci: "un argomento nuovo, un settore in espansione"

published on line 17. Oct. 2011

STORIA DELLA MEDICINA

S. Marinozzi, V. Gazzaniga

Da B. Ramazzini alla "Médicine Civile" di S. A. Tissot - "Tutela della salute come bene sociale"

published on line 24. Oct. 2011

MEDICINA INTERNA

P. Andreozzi, G. Viscogliosi, E. Cipriani, A. Servello, F. Bechini, B. Marigliano, E. Ettore, V. Marigliano

La medicina predittiva: la medicina interna del terzo millennio!

published on line 21. Nov. 2011

CHIRURGIA

G. Di Rocco, G. Patrizi, D. Giannotti, L. Fiengo, A. Redler

L'iperparatiroidismo: patologia, diagnosi e trattamento

published on line 28. Nov. 2011

MEDICINA LEGALE

G. Montanari Vergallo, S. Zaami, E. Marinelli, P. Frati

Nuove norme per chiedere la rettificazione di attribuzione di sesso. Più modifiche formali che tutela della salute.

published on line 05. Dec. 2011

CASA E SALUTE - RISCHI DOMESTICI E SALUTE NELLE CASALINGHE

HOME AND HEALTH CARE-DOMESTIC RISK AND HOUSEWIVES HEALTH

M. G. Verso¹, D. Picciotto¹


¹Università degli Studi di Palermo, Sezione di Medicina del Lavoro e Preventiva "G. Fradà"

 ¹Section Of Occupational and Preventive Medicine " G. Fradà"- Università degli Studi di Palermo

Citation: Verso MG, Picciotto D. Casa e salute - rischi domestici e salute nelle casalinghe.

Prevent Res, published on line 03. Oct. 2011, P&R Public. 01

Parole chiave: salute, casalinghe, ambiente domestico

 **Key words:** health, housewives, home ambient

Riassunto

In questo studio viene affrontato il tema della sicurezza in ambito domestico e viene evidenziato come "la casa", più di ogni altro luogo, sia capace di nascondere insidie. Infatti è dimostrato che le Casalinghe sono esposte ad una elevata quantità di fattori di rischio e presentano un'alta incidenza di disturbi fisici e mentali.

Abstract

This study discusses home security and shows that "the house" is very rich of dangers.

In fact housewives are exposed to various risk factors and have a high incidence of physical and mental disorders.

Descrizione generale dell'argomento alla base dello studio

Il tema, trattato in questo studio, si basa sull'analisi del fenomeno infortunistico e dell'esposizione a fattori di rischio, fisici, chimici, biologici ed attinenti la sfera psicologica nel comparto delle casalinghe. Inoltre si dimostra come tali problematiche siano superiori a quelle analoghe di altri ambiti lavorativi quali ad esempio gli uffici.

Le cause

I principali fattori di rischio sono rappresentati dalla presenza in casa dei detersivi, dei disinfettanti e disinfestanti o dei vari prodotti della combustione che si formano durante la preparazione dei pasti o gli agenti nocivi che si sprigionano dai materiali di costruzione (radon) o dai mobili (agenti chimici). Anche le occasioni di infortunio, come emerge dalle statistiche, appaiono di gran lunga più frequenti rispetto agli altri contesti lavorativi con un numero, nel 2009, pari a 2.800.0000.

Come si manifesta

Le casalinghe presentano vari disturbi: allergie, fenomeni artrosici, ipertensione arteriosa, ernie al disco, diabete mellito, infarti cardiaci, ansia. Inoltre si riscontra un'alta incidenza di infortuni: nella maggior parte fratture, traumi contusivi, cadute da scivolamento.

Note di prevenzione

Per la prevenzione è sufficiente conoscere i rischi e gli effetti sopraindicati. Già questo rappresenta un elemento importante che permette di considerare la cura della casa come un vero e proprio lavoro contenente rischi specifici.

Studio sull'argomento trattato

Nello studio viene valutato lo stato di salute di un gruppo di casalinghe delle province di Palermo e Catania (468) aventi un'età compresa tra i 19 e gli 86 anni alle quali viene somministrato un questionario in forma anonima che mira alla conoscenza delle loro abitudini e della tipologia di casa in cui operavano.

Viene richiesto anche se durante l'attività erano occorsi infortuni (ustioni, fratture, scoppi, incendi) e se erano affette da patologie di rilievo, con particolare riguardo ad allergie e a malattie a carico della colonna vertebrale. E' stato somministrato inoltre, in allegato, un altro questionario volto a stabilire la presenza di ansia e/o di depressione.

Dal campione delle 468 casalinghe intervistate è emerso quanto segue. L'età media è risultata di 51 anni, svolgevano questa attività da oltre 24 anni e lavoravano in media 8 ore giornaliere. Tra le signore reclutate nello studio il 23,9% aveva precedentemente svolto un'altra attività; sul totale della casistica il 27,3% non era in possesso di patente di guida e il 70% non accompagnava i figli a scuola; il 23,7% era costituito da fumatrici; il 25,6% era supportato nelle attività da una collaboratrice domestica (2 volte la settimana). Per quanto riguarda i lavori domestici tutte provvedevano personalmente alle varie incombenze.

L'analisi del fenomeno infortunistico ha evidenziato come nel 35% del campione esaminato erano occorsi infortuni domestici: nella maggior parte si è trattato di fratture, traumi contusivi e cadute da scivolamento. Non si è rilevato nessun incendio, né infortuni elettrici degni di nota.

Per quanto riguarda lo stato di salute, nel 35% dei casi si sono rilevate patologie allergiche, nel 8% fenomeni artrosici in vari distretti del corpo, nel 5% ipertensione arteriosa, in un altro 5% ernie del disco accertate con TC e RMN, nel 2% casi diabete mellito e in un altro 2% pregressi infarti cardiaci. L'analisi dei questionari sui profili psicologici ha rilevato nel campione una maggiore presenza di ansia rispetto alla depressione, con valori crescenti proporzionalmente con l'età (> 50 anni).

Conclusioni

Pertanto per la varietà delle affezioni conseguenti all'esposizione ai vari fattori di rischio, si ritiene opportuno che la Medicina generale ma anche la Medicina del Lavoro tenga in una più alta considerazione l'argomento, rilevando da un lato l'epidemiologia, ma dall'altro proponendo rimedi e precauzioni in ordine alla prevenzione delle malattie fisiche e psichiche e degli infortuni, così come avviene per tutte le altre categorie di lavoratori. Tutto questo dovrebbe essere inserito in un programma di formazione e di informazione delle casalinghe, come già avviene nel mondo del lavoro, certi della sensibilità alle tematiche di questi soggetti oggi più emancipati e mediamente più istruiti rispetto al passato, nonché desiderosi di essere riconosciuti lavoratori a tutti gli effetti.

Autore di riferimento: Diedo Picciotto

"Università degli Studi di Palermo", Sezione di Medicina del Lavoro e Preventiva "G. Fradà"

email: prof.picciotto@tiscali.it



Corresponding author: Diedo Picciotto

"University of Palermo", Section of Occupational and Preventive Medicine "G. Fradà"

email: prof.picciotto@tiscali.it